

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 7/2020
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE FESTIVE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30-11.00	Festiva ore 9.45	Festiva ore 18.30

Domenica 16 Febbraio

6ª Domenica del Tempo Ordinario

*“Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi
e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli”*

Raccolta dei generi alimentari (*S. Paolino e Laipacco*)
Domenica dell'accoglienza (*Carmine*)

Lunedì 17 Febbraio

Ore 19.00: Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici
del Carmine (*Carmine/Canonica*)

Ore 20.30: Prove del coro liturgico della
Collaborazione Pastorale (*Carmine/Sala Cinema*)

Martedì 18 Febbraio

Ore 20.30: Gruppo ecumenico e del dialogo interreligioso
(*Carmine/ex Ufficio parrocchiale*)

Sabato 22 Febbraio

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto (*Carminè*)

Ore 15.30: Oratorio (*Laipacco*)

Domenica 23 Febbraio

7^a Domenica del Tempo Ordinario

“Siate dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”

AVVISI E NOTE

Gruppo ecumenico. Nella parrocchia del Carmine da alcuni anni è attivo questo gruppo che nel passato ha organizzato diverse iniziative assieme alle chiese evangelica metodista e romena ortodossa di Udine oltre che incontri di conoscenza con la comunità islamica di via della Rosta. Ora intendiamo riprendere il cammino ecumenico e di dialogo interreligioso allargando il gruppo a persone interessate delle parrocchie di San Paolino e Laipacco. Martedì 18 febbraio si terrà un incontro alle 20.30 nell'Oratorio del Carmine con ingresso da Via Aquileia 81 o da Via Leopardi 7 per programmare l'attività dei prossimi mesi. Invitiamo a partecipare tutti coloro che sono interessati al tema o semplicemente desiderano conoscere l'attività del gruppo.

Benedizione delle famiglie. Desideriamo riprendere la benedizione delle famiglie nelle case. Per ora iniziamo con la parrocchia di San Paolino. Non si tratta di un rito scaramantico ma di un momento di fede. Con la benedizione Gesù stesso entra nella casa e vi porta la sua gioia e la sua pace. Si prega, affidandosi al Signore, perché non manchi la salute, il lavoro, il cibo ma anche l'unità e l'armonia. L'aspersione con l'acqua richiama il Battesimo, il fatto di essere famiglia che vive nella fedeltà a Gesù e al Vangelo la sua vita in casa e nella società. In fondo alla Chiesa di S. Paolino si trovano delle buste con un foglio dove chi desidera ricevere la benedizione in casa trova le indicazioni pratiche per chiederla.

Catechismo di prima elementare al Carmine. Venerdì 28 febbraio avrà inizio il catechismo dei bambini del primo anno della scuola primaria. Il primo anno gli incontri si faranno solo il venerdì dalle ore 15 alle 16. A partire dalla seconda elementare offriremo la possibilità anche del martedì dalle 17 alle 18 per coloro che non possono partecipare il venerdì. Invitiamo i genitori che intendono far partecipare i loro figli a questa esperienza di comunicare il nominativo del bambino in Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria oppure a don Giancarlo.

Giornata della Vita. Le volontarie del Centro aiuto alla vita di Udine ringraziano di cuore i parrocchiani per la grande accoglienza e la generosità che ha portato alla raccolta nelle messe di sabato sera e

domenica mattina scorsi di una offerta di euro 450,00 a San Paolino, euro 880,00 al Carmine, euro 324,70 a Laipacco, già consegnata e destinata a sostenere l'attività del Centro.

Mercoledì dell'Angelo. Prosegue la serie di incontri organizzati dalla Pastorale Giovanile della Città per giovani su tematiche di fede. Il prossimo appuntamento è per mercoledì 19 febbraio alle ore 20.30 presso la sala parrocchiale di San Paolino. Antonio Babbo, insegnante di religione, animerà la serata presentando il tema "Progetto di Dio e libero arbitrio: scelte già scelte?".

Arrivederci don Luigi! Don Luigi Malamocco, religioso stigmatino udinese e missionario nelle Filippine, conosciuto nelle nostre parrocchie per i servizi religiosi resi in questo periodo di permanenza a Udine, a fine settimana partirà per tornare tra i suoi bambini e la gente povera di Manila. Cappellano invernale del Carmine, ora è diventato cappellano invernale della Collaborazione Pastorale, e noi gli siamo riconoscenti per la generosa disponibilità, la preziosa collaborazione e il tatto umano che ha caratterizzato il suo servizio in mezzo a noi, suscitando simpatia e affetto tra le persone. Lo accompagniamo con la preghiera e l'amicizia augurandogli salute, entusiasmo e tante soddisfazioni spirituali. E lo aspettiamo a braccia aperte quando questo autunno rientrerà in Italia.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mt 5,17-37)

Il capitolo quinto del Vangelo di Matteo riporta l'ampio discorso della montagna: è l'interpretazione originale di Gesù, la nuova legge che mette al centro l'uomo e non il precetto. Le Beatitudini erano apparse a tutti come la nuova Torah. Gesù, però, non vuole abolire la Torah ma indicare il cuore della legge, mostrare che le promesse di Dio si sarebbero compiute attraverso una nuova giustizia che portava a compimento l'antica Legge. Gesù chiede una giustizia superiore che si realizza nell'adozione di uno stile completamente nuovo di agire e implica coerenza e scelte di vita coraggiose. Così, Gesù mostra che il *non uccidere* è molto più che l'aggressione fisica: l'offesa, l'ira, il disprezzo dell'altro sono manifestazioni di un cuore crudele e ingiusto. Considerare l'altro un fratello e riconciliarsi con lui permettono di disarmare un cuore in cui può nascere l'omicidio. Affrontando il problema dell'*adulterio*, Gesù mette in luce come ci siano relazioni che sono già adulteri e sia necessario il faticoso autocontrollo degli istinti e delle passioni per evitare che sguardi e contatti diventino occasione di peccato. All'*adulterio* Gesù collega il *divorzio*, per riportare il matrimonio

alla purezza delle origini escludendo che si possa separare ciò che Dio ha unito. Gesù prende posizione contro l'abitudine del *giuramento*, perché presuppone una concezione pagana di Dio e manifesta diffidenza, sfiducia e sospetto reciproci. Il giuramento è inaccettabile soprattutto nella comunità dei discepoli di Gesù, costituita da persone dal cuore puro e guidate dallo spirito di verità.

Preghiera

*Gesù, tu hai il coraggio
di mettere in gioco te stesso, la tua autorità,
quando insegni alle folle le strade di Dio.
Per questo non ti limiti
a ricordare gli insegnamenti della legge antica,
ma mostri un modo nuovo
di giudicare, di decidere, di comportarsi,
ispirato dal comandamento dell'amore.*

*La legge diceva: Non uccidere.
Ma ci sono tanti modi per colpire qualcuno:
con il disprezzo, con le offese,
con le beffe, con l'emarginazione.*

*La legge metteva in guardia contro l'adulterio,
contro il tradimento, contro l'infedeltà.
Ma ci sono tanti modi per attentare
alla santità e alla grandezza del matrimonio
attraverso la seduzione, uno sguardo malvagio,
la brama di possedere, di indurre al peccato
o facendo discorsi leggeri, privi di pudore.*

*La legge chiedeva di rispettare i giuramenti,
ma c'è un modo di parlare e di agire,
che non li rende neppure necessari.
In effetti, Gesù, quando si pratica la verità,
ci si guarda da qualsiasi menzogna,
quando si ricerca sinceramente la giustizia
e si improntano le proprie decisioni
al rigore, all'onestà, alla dirittura morale,
le parole hanno un peso specifico molto alto.*

*Grazie, Gesù, perché non ti fermi alla legge,
ma mi insegni ad andare oltre,
a lottare contro il male che è in me,
a seguire una coscienza attenta e vigilante,
a tenermi lontano da ciò che mortifica la mia dignità.*